

Sulla stampa di giovedì 2 aprile 2020
(i link si riferiscono ad articoli disponibili free in rete)

926.095 contagiati nel mondo (110.574 in Italia) e 46.252 morti (13.155 in Italia, un quarto).

In evidenza

- **Rallentamento dei contagi.** In Italia a oggi 541.423 tamponi (+34.455). I contagi a più di 110 mila. Il numero dei guariti supera di 3.692 unità quello di deceduti, che anche oggi aumentano del 5,8% (un quarto dei morti nel mondo). 4.023 casi gravi negli ospedali (42 letti attrezzati in più da ieri).

Dall'inizio dell'epidemia **110.574 persone hanno contratto il virus Sars-CoV-2** (+ 4.782 +4,5 %). Al momento risultano: **deceduti 13.155** (+727, +5,8 %); **guariti 16.847** (+1.118). I pazienti ricoverati con sintomi sono **28.403**. **4.034 in terapia intensiva** (+12, +0,3%), **48.134** sono in isolamento domiciliare fiduciario. Attualmente i soggetti positivi sono **80.572** (+3-040).

Il conto sale a 105.792 se nel computo ci sono anche morti e guariti).

- **Crescono ancora i contagi, la Lombardia sfiora i 45 mila, ma rallentamenti diffusi.** In Lombardia, Emilia-Romagna, Piemonte e Veneto gli aumenti sotto il 5%. Nessuna regione oggi sopra il 10% di incremento.
Lombardia: 44.773 (+1.565); Emilia-Romagna: 14.787 (+713); Piemonte 9.795 (+494); Veneto 9.625 (+470); Toscana 4.867 (+259); Marche 3.962 (+137); Liguria 3.660 (+244); Lazio 3.264 (+169); Campania 2.231 (+139); Puglia 1.946 (+143); Trento 1.870 (+124); Sicilia 1.718 (+71), Friuli V.G 1.685 (+92); Abruzzo 1.436 (+35); Bolzano 1.418 (+47); Sardegna 745 (+23); Valle d'Aosta 631 (+3); Basilicata 237 (+11); Molise 160 (+16).
- **Nel mondo: contagi 926.095 (+79.939), guariti 192.927 (+17.190), deceduti 46.252.** Gli USA nettamente in testa alla crisi epidemica 209.071 (+21.915). Poi l'Italia (110 mila) e la Spagna in grave incremento (102 mila). Sei paesi sopra i 50 mila.

209.071 USA, 110.574 Italia, 102.179 Spagna, 82.361 Cina, 77.779 Germania, 57.749 Francia, 47.593 Iran, 29.857 G. Bretagna, 17.768 Svizzera, 15.679 Turchia, 13.394 Belgio, 13.696 Paesi Bassi, 10.668 Austria, 9.886 Corea Sud, 9.548 Canada, 8.251 Portogallo, 6.836 Brasile, 6.092 Israele, 4.947 Svezia, 4.863 Norvegia, 4.862 Australia, 3.508 Rep. Ceca, 3.447 Irlanda, 3.290 Danimarca, 3.031 Cile, 2.908 Malesia, 2.777 Russia, 2.748 Ecuador, 2.554 Polonia, 2.460 Romania, 2.319 Lussemburgo, 2.311 Filippine, 2.178 Giappone, 2.118 Pakistan, 1.998 India, 1.771 Thailandia, 1.720 Arabia Saudita, 1.677 Indonesia, 1.446 Finlandia, 1.415 Grecia, 1.380 Sudafrica, 1.323 Perù, 1.284 Rep. Dominicana, 1.220 Islanda, 1.215 Messico, 1.181 Panama, 1.075 Colombia, 1.070 Serbia, 1.054 Argentina, 1.000 Singapore. Poi 116 paesi sotto i 1.000 casi.

Deceduti (sopra i mille casi): Italia 13.155, Spagna 9.131, Francia 4.032, Hubei (Cina) 3.193, Iran 3.036, G. Bretagna 2.352, Paesi Bassi 1.173, New York (Usa) 1.139.

Il bollettino della Protezione civile sui dati ISS (aggiornamento 31.3.2020 h. 17.00)

Regione	AGGIORNAMENTO 01/04/2020 ORE 17.00							
	POSITIVI AL nCoV				DIMESSI/ GUARITI	DECEDUTI	CASI TOTALI	TAMPONI
	Ricoverati con sintomi	Terapia intensiva	Isolamento domiciliare	Totale attualmente positivi				
Lombardia	11.927	1.342	12.496	25.765	11.415	7.191	44.773	121.449
Emilia Romagna	3.898	359	7.232	11.489	1.566	1.712	14.787	58.457
Veneto	1.718	350	6.156	8.224	902	899	9.625	112.746
Piemonte	3.146	453	4.871	8.470	439	886	9.795	30.060
Toscana	1.120	297	3.015	4.432	182	251	4.867	36.575
Marche	984	168	2.304	3.456	29	477	3.962	12.296
Liguria	1.114	179	1.352	2.645	555	460	3.660	11.334
Lazio	1.131	177	1.450	2.758	337	169	3.264	35.810
Campania	478	129	1.369	1.976	107	148	2.231	15.728
Trento	345	76	1.062	1.483	214	173	1.870	7.675
Puglia	637	107	1.012	1.756	61	129	1.946	15.209
Friuli V.G.	206	60	940	1.206	357	122	1.685	15.987
Sicilia	496	72	976	1.544	86	88	1.718	16.836
Abruzzo	342	71	798	1.211	102	123	1.436	9.610
Bolzano	269	57	786	1.112	190	116	1.418	11.951
Umbria	173	45	646	864	194	37	1.095	9.080
Sardegna	119	27	529	675	36	34	745	5.501
Calabria	144	16	450	610	21	38	669	9.983
Valle d'Aosta	85	27	428	540	32	59	631	1.717
Basilicata	39	15	171	225	3	8	237	2.262
Molise	32	8	91	131	19	19	160	1.157
TOTALE	28.403	4.035	48.134	80.572	16.847	13.155	110.574	541.423

ATTUALMENTE POSITIVI	80.572
TOTALE GUARITI	16.847
TOTALE DECEDUTI	13.155
CASI TOTALI	110.574

Le infografiche della situazione in Italia con curve e trend

<https://www.corriere.it/salute/20-febbraio-25/coronavirus-mappa-contagio-italia-6ed25c54-57e3-11ea-a2d7-f1bec9902bd3.shtml>

Il quadro internazionale dei dati in tempo reale (dunque già in ampio movimento rispetto ai dati dei bollettini ufficiali diramati nella sera precedente, sul sito <https://www.worldometers.info/coronavirus/#countries>

Le rassegne sono sul sito Università IULM

<https://www.iulm.it/it/sites/osservatorio-comunicazione-in-tempo-di-crisi/Comunicare-in-tempo-di-crisi/I-osservatorio/Commento-alla-rassegna-stampa>

Citazione del giorno

“Non stiamo sfidando la morte, avremmo già perso. Stiamo compiendo un grande sforzo collettivo per regalarci il bene più prezioso: un po’ di vita in più”

Carlo Rovelli, *Coronavirus, a lezione di umiltà* – Corriere della Sera, 2 aprile 2020.

Notizie e dati generali

- Sole 24 ore – Marzio Bartoloni, Sara Monaci - **Vincoli confermati fino al 13 aprile Regioni più severe - L'Italia chiusa fino al 13 aprile Dalle Regioni più restrizioni** - L'Italia resterà chiusa fino al 13 aprile. Il premier Giuseppe Conte ha firmato il nuovo Dpcm che, di fatto, proroga tutte le restrizioni già in vigore. E ne aggiunge anche una nuova in extremis, e cioè la sospensione di tutti gli eventi e le competizioni sportive, professionistiche e non, anche se a porte chiuse. Intanto, ancora una volta Regioni e Comuni dichiarano di voler andare per conto loro, con maggiori restrizioni.
- Corriere della Sera – Marzio Breda - **Mattarella risponde alle mail dei cittadini: “Periodo travagliato, ma lo supereremo”** – In pochi giorni ha ricevuto più di 5 mila messaggi. E sugli ospedali allestiti a Milano e Bergamo il presidente si dice «orgoglioso di questa Italia» - Le categorie: metà delle lettere firmate da sindaci e associazioni professionali.
- Stampa – Paolo Russo - **“Dopo Pasqua e per zone” C'è il piano per la riapertura** - L'ipotesi del governo: ripartenza a macchia di leopardo delle attività a minore rischio di contagio. Sperano anche artigiani e parrucchieri. L'allarme degli esperti: così rimettiamo le ali all'epidemia.
- Stampa – Monica Serra -- **“Il 70% dei donatori di sangue è positivo” Castiglione d'Adda diventa caso di studio** - Il numero di volontari contagiati. Nessuno aveva sviluppato sintomi. Dagli esiti dei test e dei tamponi è arrivata la conferma: su 60 cittadini di Castiglione D'Adda, uno dei comuni dell'ex zona rossa lodigiana, 40 sono risultati positivi senza saperlo. Tutti asintomatici, sfuggiti alle statistiche ufficiali: sono entrati in contatto con la malattia, non l'hanno sviluppata, ma hanno prodotto gli anticorpi, come fossero stati vaccinati.
- Fatto quotidiano – Alessandro Mantovani - **Boom di morti: ecco perché i numeri Covid non tornano** - L'Istat: a Bergamo +294% e a Brescia +110% decessi - La stima dell'Istituto Cattaneo: il 67% in più.
- Avvenire – Paolo Viana - Intervista a Gian Carlo Blangiardo (presidente Istat): **Nel 2019 a marzo 15mila morti per polmoniti varie – “Morti e nati, cosa cambierà”** – *“Sugli anziani in corso terribile selezione naturale. Natalità, temo l'effetto Chernobyl I decessi per malattie respiratorie nel marzo 2019 furono 15.189, più di quelli ufficiali per Covid—19. Si tratterà di cogliere un campione rappresentativo della popolazione italiana, che sarà analizzato con procedure sanitarie: tamponi, esami del sangue. Cercheremo di capire il cosiddetto effetto gregge”*.
- Mattino – Marco Esposito - Intervista a Monica Pratesi (presidente della Società italiana di Statistica- Sis) - **Gli statistici: «I dati sul virus presentati male» - «Dati diffusi senza metodo così non capiamo il virus»** - *“La lettura dei molti dati a disposizione è spesso confusa, contraddittoria e disorientante”*.

Europa-Mondo

- Repubblica – Federico Rampini - **Le Nazioni Unite “La prova più dura dalla guerra mondiale”** – *“E la più grande prova che il mondo deve affrontare dalla Seconda guerra mondiale”, dice il segretario generale dell'Onu Antonio Gutierrez. Dai 100.000 ai 240.000 morti solo negli Stati Uniti “nello scenario positivo”, è la previsione della task force sanitaria della Casa Bianca.*
- Corriere della Sera . Ivo Caizzi - **Prestiti all'Italia, Berlino apre Compromesso senza coronabond** - Il ministro Gualtieri: il governo sta lavorando a una proposta concreta. Weidmann, presidente della Bundesbank: vincoli meno severi sul Mes.
- Corriere della Sera – Lorenzo Bini Smaghi - **La situazione attuale potrebbe costituire l'occasione per aumentare i contributi e le competenze della Ue** - Le proposte di emettere titoli di debito richiedono che venga specificato in modo chiaro quali spese saranno effettuate con tali fondi.
- Corriere della Sera – Piergaetano Marchetti - **Il Fondo Cultura per ricementare l'idea di Europa** – *“Naturale che, passata l'emergenza coronavirus, l'attenzione, la ricerca e l'impiego di risorse si concentri sul- l'economia e sul welfare. Si teme allora un sacrificio, una decadenza delle attività culturali e con esse del lavoro in tale settore. Di qui la proposta di Pierluigi Battista per la creazione di un Fondo per la Cultura, alimentato non da risorse pubbliche, ma da enti e soggetti privati. La proposta ha raccolto numerosi consensi. Va coltivata senza esitazioni”*.
- Repubblica – a.d'a. - Lodewijk Asscher, laburista olandese: **“Basta rigore, il mio Paese cambi idea”** - *“In questa crisi noi europei ci siamo dentro insieme. O ne usciamo uniti, o affondiamo tutti”*.

- Quotidiano Sud – Ivana Giannone - Intervista a Alberto Quadrio Curzio- **“Ora l'Unione punti su investimenti, per il Sud è un'occasione storica”** - Ricostruzione economica possibile con la Bei. Il Mezzogiorno punti sul sistema portuale del Mediterraneo che può diventare il più grande del Vecchio Continente.
- Avvenire – Daniele Zappalà – Intervista a Jean Paul Fitoussi: **“La soluzione sono gli Eurobond Gli Stati europei che dicono “no” stanno rifiutando la dura realtà”** – “Certe cancellerie europee non possono più chiudere gli occhi di fronte a una crisi simile. Al contrario, per essere credibili, devono dimostrare che l'economia resta al servizio delle popolazioni”.
- Manifesto – Marco Bascetta - **La politica tedesca fertile terreno per i nazionalismi** – “Le catastrofi non trasformano i falchi in colombe, né i lupi in agnelli. Salvo rare conversioni annoverate tra le parabole edificanti. La pandemia che ci sta travolgendo non fa eccezione a questa regola. E l'Unione europea la mette in luce nella maniera più vivida”.

Italia. Confronto politico-istituzionale sulle decisioni riguardanti la crisi

- Sole 24 ore – Lina Palmerini - **I ritardi del governo sulla fase 2 dell'emergenza** – “Tra le tante giornate difficili che ci sono state fin qui, ieri è stata tra le peggiori per il Governo che, dopo lo tsunami sul sistema sanitario, ha sperimentato pure la complessità che comporta la gestione dell'emergenza economica. Il collasso del sito Inps è stato un esempio di quando siano fragili le strutture predisposte per governare il monte dei problemi che scaturiranno dalla crisi delle aziende, dei lavoratori dipendenti e autonomi”.
- Corriere della Sera – Marco Galluzzo - **Un decreto proroga divieti. Permesso correre ma sotto casa. Proibito l'allenamento collettivo per gli atleti. Calano i decessi** – “Non si può riaprire l'Italia” – “Si iniziano a veder gli effetti positivi delle misure restrittive, ma non siamo in condizione di poter abbracciare una prospettiva diversa, perciò proroghiamo l'attuale regime delle misure sino al 13 aprile”.
- Repubblica – Alessandra Ziniti - **Il pasticcio sull'ora d'aria per portare fuori i figli Il premier: mai detto sì** - Il presidente del Consiglio chiarisce dopo 24 ore di polemiche: “Non abbiamo affatto autorizzato l'ora del passeggio con i bambini, abbiamo semplicemente detto che se ci sono dei figli minori quando un genitore va a fare la spesa può portarseli dietro”.
- Corriere della Sera – Alessandro Trocino - **Caos sulle passeggiate con i bambini - Sindaci e governatori contro jogging e uscite con i bambini Stretta sulle regole locali** - Come è complicato fare quattro passi. Un vero rebus districarsi fra i vari decreti, le ordinanze e le raccomandazioni. Unica cosa certa, il caos. Non cambia nulla. Camminare si può, correre anche, ma solo ben distanziati di almeno un metro e «nei pressi» di casa. Si può anche scendere a fare due passi con un figlio, ma soltanto un genitore per volta e restando in zona. Un pezzo d'Italia prova a tirare fuori la testa, l'altra si preoccupa e si indigna.
- Corriere della Sera – Maria Teresa Meli - Intervista a Paola De Micheli (Ministro Infrastrutture): **“Trasporti, opere e cantieri per la ripresa”** – “Ora vanno ripresi quelli sul dissesto idrogeologico per prepararci all'autunno. Abbiamo l'esigenza di inserire anche i cantieri sul dissesto idrogeologico per prepararci all'autunno. In tutti vanno applicate le linee guida per la sicurezza sanitaria dei lavoratori e nel Cura Italia c'è la copertura giuridica per le imprese che hanno cantieri chiusi per Covid-19”.
- Repubblica – Tommaso Ciriaco - **Conte cerca un colpevole e Tridico si difende “Aggrediti dagli hacker”** - Il presidente difeso dai 5 Stelle. Nel mirino la direttrice generale Di Michele, che replica “Stanno cercando un capro espiatorio ma non è colpa mia”.
- Stampa – Carelo Bertini - Intervista ad Andrea Orlando - **“La Sanità torni in mano al governo Questa la prima riforma dopo la crisi”** – “Con 20 regioni che parlano 20 lingue diverse, credo sia necessario riconsiderare l'ipotesi della clausole di supremazia previste dalla riforma del 2016, ovvero di un ritorno delle competenze sanitarie allo Stato centrale». E questo perché «a seconda della qualità del sistema regionale che trovi, rischi di avere una speranza di vita differenziata. E ciò crea seri problemi di carattere costituzionale, il principio di eguaglianza salta”.

Nord e Sud

- Quotidiano del Sud – Claudio Marincola - Intervista a Carla Ruocco (presidente Commissione bicamerale Banche)- **La crisi mostra i limiti del regionalismo confermati i numeri dell'operazione verità: “Questa crisi mostra i limiti del regionalismo confermati i numeri dell'operazione verità”** – “Iniziamo a mettere qualche punto fisso: l'autonomia differenziata alla luce del dramma che ogni giorno si sta consumando è morta e sepolta. «Non sta a me dirlo. Se però vogliamo farci del male possiamo continuare a fare i ragionamenti sommari che si facevano fino a ieri, tener conto solo di una posta di bilancio, il gettito fiscale e trascurare tutto il resto”.

Milano-Lombardia

- Giorno Milano – Alberto Giannoni - **Dopo Milano oggi Bergamo Un altro ospedale lombardo - Un altro ospedale a Bergamo grazie a donazioni e volontari** – Un ospedale con 142 posti allestito in tempi record senza spendere un euro. Il primo giorno in cui se ne è parlato era il 17 marzo, ieri è stato consegnato: mancano solo i ventilatori in arrivo dalla Cina. «Fantastico. Qui c'è proprio il Dna lombardo e bergamasco» dice l'assessore regionale Pietro Foroni. Opera di alpini e artigiani locali.

- Verità (riprendendo Panorama) – Emanuela Fiorentino - Intervista a Giulio Gallera: **“Troppi lutti. Questa cosa ti cambia da dentro, non riesco più nemmeno a pregare”** - Nei giorni dei lutti e della disperazione, gli attacchi arrivano dagli scienziati e anche dai sindaci. Quello di Brescia, Emilio Del Bono, denuncia una situazione fuori controllo. «Abbiamo ospedali senza posti, stiamo ricoverando persone ovunque. A Lodi il pronto soccorso è diventato un reparto con i respiratori attaccati alle barelle, a Crema ci sono ospedali da campo. Il sindaco di Brescia denuncia dati di fatto, ma con i sindaci c'è condivisione e unione, ci hanno sostenuto quando il governo era lento a capire, siamo tutti sulla stessa barca».
- Repubblica – Paolo Berizzi – **Bergamo. A marzo 4500 decessi "Più del doppio rispetto ai dati ufficiali"** - I numeri della strage. Quelli reali che le statistiche ufficiali hanno tenuto congelati nel cosiddetto sommerso. Ma che adesso vengono (almeno buona parte) in superficie. Quattromilacinquecento morti in un mese: è la scia di sangue che il Covid-19 ha lasciato ad oggi nella bergamasca, la provincia italiana più colpita dall'epidemia e dove il virus dei polmoni, oltre ad aver portato quasi al collasso gli ospedali, ha messo in ginocchio servizi cimiteriali e agenzie funebri. La cifra dei 4.500 decessi è più del doppio dei 2.060 morti "ufficiali" - certificati coronavirus - fin qui censiti dal data base di Protezione Civile e Regione Lombardia.
- Foglio – Daniele Bonetti, Maurizio Crippa - Gran Milano - **Bollettino dalla Lombardia dopo un mese di coronavirus** - Cosa non ha funzionato (nella regione record di morti) e cosa si sta facendo bene. L'economia e la società. Domande e punti critici (senza polemiche) che saranno il dibattito lombardo dei prossimi mesi.

Pensiero di cornice

- Corriere della Sera – Paola Severino - **I valori che dobbiamo far convivere**– “Questo 2020, che verrà ricordato come l'annodi una delle pandemie più disastrose della storia, rimarrà come l'anno in cui abbiamo dovuto imparare a far convivere i valori della libertà, della salute e dell'economia. C'è un racconto che può raffigurarci la difficoltà, ma anche la necessità di questa convivenza: è la storia di una famiglia di porcospini, in cui una cucciolata deve affrontare un inverno difficile e trovare un modo per riscaldarsi nella tana. Essi riescono a sopravvivere al freddo solo perché riescono a stare vicini, scaldandosi, ma anche stando attenti a pungersi a vicenda il meno possibile”.
- Corriere della Sera - Carlo Rovelli – **La pandemia e la scienza** – “La lunga sfida per regalarci ancora più vita - Non siamo potenti come forse pensavamo. Siamo, come siamo sempre stati, facile preda di un vento che cambia. Ci eravamo abituati a confinare i disastri più gravi altrove. Ancora pochi giorni fa ho sentito un americano dire in televisione «siamo il Paese più potente del mondo, a noi l'epidemia non fa nulla». Non lo dice più”.
- Stampa – Marco Zatterin – **L'antidoto per battere la povertà** – “Verrà un futuro non lontano, ma nell'attesa vivremo «giorni prima» dolorosi. Il virus ha rimesso a nudo ogni difetto dell'Italia, Paese degli opposti e terra di eroi solidali che da troppo vive al limite delle possibilità e si racconta storie di ricchezza che sconfinano nel sogno. La debacle dell'Inps, crollata sotto la pressione di pensionati ragionevolmente inquieti, è l'ennesimo manifesto d'una amministrazione sgangherata che fallisce le grandi occasioni”.
- Foglio - Giuliano Ferrara - **Conte e i suoi. Una classe dirigente, quasi senza saperlo e senza essercelo meritato, ce l'abbiamo avuta. Gioirne. Pensando a Bolsonaro e Trump - Il passo giusto di Conte e i suoi. Pensando agli altri** – “Breve appunto su una classe dirigente. Speranza prometteva meno del suo bel nome, con i suoi modi modesti, figura triste assai e silenziosa. Zingaretti si confondeva col fratello glamour, era impastato di una routine amministrativa "modello Roma", provincia e regione Lazio, niente di brillante. Conte e Casalino ci avevano addirittura tramortiti, sembravano una coppia comica che non fa necessariamente ridere. E invece. Speranza parla poco, parla quando deve, ha modi professionali da politico senza enfasi, riluce della mediazione politica tra virologi entusiasti o troppo tristi, senatori distanziati, più i soliti buffoni che tuonano ovvietà, e lui sembra proprio una persona seria. Zingaretti ha avuto lo zerbino di casa come davanzale sulla realtà, i pasti precotti portati dai famigliari, un periodo di inquietudine da virus e di offuscamento da isolamento, muro a muro con lo Spallanzani, e ha governato l'internamento con saggezza, non sbagliando nessuno dei suoi pochi messaggi prima di tornare al lavoro. Conte e Casalino oscillano tra le inevitabili astuzie dell'autocertificazione, in un mare di odi e di sospetti, ma difendono la posizione con fermezza ribalda, anche quando i Panzer germanici obiettano alla mutualizzazione del debito grossotto e di suo già da tempo epidemico”.
- Il Dubbio – Antonella Rampino - **Evocano Draghi, ma per fare cosa? Lui è ecumenico, loro incalliti litiganti** – “Mi ha molto colpito l'intervento, ieri in prima pagina sul Dubbio, di Marco Follini a proposito di Mario Draghi. Mi ha sorpreso che uno dei più fini intenditori della cosa politica, ed egli stesso politico di grande acutezza intellettuale, ritenga certa la scesa in politica dell'ex presidente della Bce, che divenne personalità pubblica negli anni lontanissimi in cui al Tesoro era il direttore generale di Carlo Azeglio Ciampi. E ancor di più mi ha meravigliato l'ipotesi che Follini avanza, pur scartandola come evidentemente poco desiderabile per l'Italia di questo inizio di millennio, di un arrivo di Draghi in Italia «al modo di una leadership politica”.
- Avvenire – Luigi Bruni (**recupero 30.3.2029**) – **Il gran peso delle parole. Debito e colpa, Europa e nostro domani**. «Questi genealogisti della morale si sono mai, sino a oggi, anche solo lontanamente immaginati che, per esempio, quel basilare concetto morale di 'colpa' ha preso origine dal concetto molto materiale di 'debito'?». In questa famosa frase della 'Genealogia della morale', Friedrich Nietzsche sottolineava lo strettissimo rapporto che nella lingua tedesca esiste tra 'debito' e 'colpa', al punto di essere la stessa parola: Schuld. Stessa equivalenza e stessa parola le ritroviamo anche nella lingua olandese. Due Paesi accomunati dal forte influsso e dall'eredità della Riforma Protestante, sebbene l'Olanda sia più calvinista e la Germania più luterana. Ma in generale in tutta la Bibbia il debito prima di essere una faccenda economica è faccenda morale e religiosa – 'rimetti a noi i nostri debiti...' lo troviamo al centro della prima preghiera cristiana”.
<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/il-gran-peso>

Comunità scientifica

- Il Dubbio - Gilberto Corbellini - **L'exit strategy? Serve un test per scoprire chi ha anticorpi** - L'espressione "immunità di gregge" è stata ridicolizzata per il caso inglese ma senza una qualche immunità di gregge non si esce dalla pandemia. Meglio ottenerla col vaccino (l'immunità per via vaccinale è più robusta) ma per ora è importante verificare coi test chi ha prodotto anticorpi. Anche gli svedesi puntano sull'immunità di gregge ottenuta "naturalmente". E' quello che facevano tutti prima del vaccino, la Svezia ci può provare per caratteristiche sue proprie (distanziamento fisico ben accetto dalla popolazione, alto livello di secolarizzazione, alta fiducia nelle istituzioni).
- Corriere della Sera – Sergio Harari (pneumologo, Ospedale S. Giuseppe, Milano) - **La fase due ora necessaria. Ora pensiamo alla fase due dell'epidemia** - *La Lombardia è la regione al mondo messa a più dura prova dalla pandemia virale che ha stravolto le vite di miliardi di persone e continua a seminare lutti e malattie ovunque. La risposta è stata una straordinaria prova di responsabilità, rispetto delle istituzioni e senso di comunità che ha commosso e colpito il mondo intero. Il sistema ospedaliero, grazie al generoso impegno di medici e infermieri, ha tenuto malgrado la spaventosa onda d'urto che ha travolto Lodi, Cremona, Bergamo, Brescia, saturando con malati gravissimi tutti i letti disponibili, mentre scarseggiavano i ventilatori e venivano messi in crisi gli impianti di erogazione dell'ossigeno per l'esorbitante aumento del fabbisogno. Nessuno potrà mai immaginare se non l'ha vissuto in prima persona cosa è accaduto negli ospedali, è stato fatto l'impossibile per assistere tutti e dove mancavano le risorse hanno compensato la forza di volontà degli operatori e la capacità di aguzzare ingegno e fantasia che caratterizza gli italiani".*
- Stampa – Paolo Mastrolilli - Intervista a Michael Levitt (Premio Nobel Chimica): **"L'Italia è a metà del cammino Ora subito i test per gli anticorpi"** - *"In un paio di giorni dovremmo capire se si è toccato il picco e si comincia a scendere" Forse il virus si è diffuso più di quanto pensiamo?: "Se fosse così] è possibile che gli italiani siano vicini ad essere immuni".*
- LeoniFiles - **Ilaria Capua spiega il Covid19** - Da dove è venuto e cosa ci aspetta - Podcast con ampia intervista a Ilaria Capua: come funziona il virus, perché nasce dall'incuria degli esseri umani.
<https://www.spreaker.com/user/istitutobrunoleoni/leonifilesdef29>
- Corriere della Sera – Marco Imarisio – Giorgio Palù (docente emerito di microbiologia a Padova, professore di neuroscienze a Philadelphia, presidente uscente causa pensione della Società europea di virologia, consulente della Regione Veneto): **"La Lombardia non ha arginato il virus. In Veneto meno ricoverati e casi gestiti sul territorio"** - *Ci servono, parlo dell'Italia intera, dati che al momento non sono in nostro possesso. Dobbiamo mappare in fretta i soggetti asintomatici che sono o non sono venuti a contatto con il virus. In una fase di graduale ripresa delle attività, che spero venga presto, sono queste le cose da sapere, non altre".*
- Repubblica – Tiziana De Giorgio - Intervista a Diego Rubolini (docente di Ecologia, all'Università Statale di Milano): **Ci salverà il clima caldo e umido - La ricerca: "Umido e 25 gradi giugno sarà il mese antiviro"** - Una mappa globale per capire come l'epidemia potrebbe cambiare nei prossimi mesi. Uno studio dell'università Statale che mette in relazione il clima con l'aumento dei casi dei malati di coronavirus e indica quali aree non ancora colpite sono a rischio come l'Argentina, l'Australia o la Nuova Zelanda. Le condizioni meteorologiche e climatiche hanno un ruolo importante nell'influenzare l'andamento delle epidemie. Lo dimostrano molti studi sulle malattie influenzali che descrivono come questi virus abbiano una diffusione minore, e siano meno persistenti nell'ambiente, dove c'è un clima caldo-umido.
- Giorno – Alessandro Malpelo – Intervista a Silvio Garattini (presidente dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri di Milano): **"Vaccino in arrivo, ma non per tutti. Potrebbe essere pronto entro la fine dell'anno"** – *"La disponibilità sarà limitata, andrà somministrato alle categorie a rischio"*

Comunicazione e informazione

- La 7 Atlantide – Andrea Purgatori (1 aprile 2020) – **Fakeroom. La fabbrica delle bugie** – Inchiesta sulla fabbricazione e la diffusione di fake news nel quadro della crisi coronavirus - Interviste al biologo Paolo Bucci, allo psichiatra Paolo Crepet, al semiologo Stefano Bartezzaghi (IULM) che dice *"Al contrario di un tempo, ora attira tutto ciò che non è ufficiale. C'è chi crede alle cose senza vaglio critico, è il torpore del non pensiero"*.
<https://www.teleblog.it/2020/04/01/fakeroom-la-fabbrica-delle-bugie-lo-speciale-atlantide-con-andrea-purgatori/>
- Corriere della Sera – Marco Nese – Intervista a Giampaolo Sodano (ex direttore di Rai2): **"Serve più cultura anche nell'intrattenimento"** - *"Penso che il presidente della Rai Marcello Foa non guardi i programmi messi in onda"*, dice Giampaolo Sodano, ex direttore di Rai2. Se li guardasse, *«si renderebbe conto di come è ridotta la Rai»*. L'altro giorno il regista Pupi Avati ha lanciato un appello, dicendo: almeno in questo periodo di mestizia alziamo il livello culturale del servizio pubblico. Il presidente Foa gli ha risposto. Ma, secondo Sodano, *«ha detto che va tutto bene, invece va male, perché assistiamo a trasmissioni frutto di improvvisazioni e piene di volgarità, ci sono perfino programmi rifiutati dai telespettatori e la Rai è costretta a chiuderli»*.
- Libero – Gianluca veneziani – **Ma quali fame news? – La Rai imbavaglia i suoi giornalisti** - *Di Bella guida un team «anti-balle». Ma condizionare il lavoro di un cronista è sbagliato*

Sistema economico-produttivo e finanziario

- Repubblica - Jaime d'Alessandro - **E la falla ora rilancia i dubbi sull'app del modello Corea** - Il governo a fatica aveva riunito una vasta task force per cercare di imitare il 'modello coreano'. Ma i problemi col clic day sul sito Inps danno forza agli scettici.
- Repubblica - **Ursula von der Leyen - Scusateci, la Ue ora è con voi** - La Presidente della Commissione ammette i tentennamenti iniziali ma sottolinea anche gli aiuti già stanziati, l'impulso alla produzione del materiale sanitario, i finanziamenti alle ricerche, il Brennero rimasto aperto.
- Il Foglio - Carlo Stagnaro – **Concorrenzavirus** - Con il pretesto dell'epidemia, i sindacati fanno entrare nel decreto Cura Italia un emendamento per impedire la portabilità del numero telefonico.
- ItaliaOggi - Andrea Secchi - **Telco, il virus è un'occasione** - Nella crisi cresce il valore dei bran delle telecomunicazioni.
- Sole 24 ore – Massimo Mucchetti - **Liberare capitale e crescere senza debiti** - *“Quali sono i vantaggi e gli svantaggi della maggiorazione dei diritti di voto degli azionisti stabili? Anzitutto, va sgombrato il campo dalla nozione univoca di azionista sottesa alla ideologia dello shareholder value. Contestare questa ideologia è stata fino a ieri un'eresia. Oggi non più”*.
- Repubblica – t.mas. – Lucrezia Reichlin: **"La Bce non resti sola o rischiamo la fine dell'euro"** - Per Lucrezia Reichlin è pericolosissimo caricare sulla Bce tutta la responsabilità della crisi da coronavirus. Insieme ad altri autorevoli studiosi tra cui il "rigorista" Clemens Fuest, l'economista della London Business School ha formulato una proposta per una linea di credito del fondo salva-Stati con condizionalità legate sostanzialmente alla spesa per l'emergenza, possibilmente a lunga scadenza, che si sta seriamente discutendo all'interno dall'Esm.

Brand Italia (questioni di reputazione)

- MF Fashion - Intervista a Massimo Giorgetti (MSGM) - **La reazione del nuovo Made in Italy** – *“Credo nelle stilate reali. Penso che avremo voglia di tornare alla normalità. Mi auguro sia possibile farlo, con attitudine e consapevolezza diverse, già da settembre. Abbiamo bisogno, anche per Milano, di una bellissima fashion week. Quello che sta succedendo condurrà sicuramente a una rapida evoluzione del sistema ma non a una cancellazione del passato. La moda paradossalmente si rinnova in fretta ma resta legata alle sue regole. Chi non avrà voglia di tornare a un concerto o a una partita di calcio? Così nella moda avremo voglia di tornare a vedere dal vivo, a toccare, a usare tutti e cinque i sensi”*.

Società e vita

- Corriere della Sera – Andrea Ducci - **Boom di richieste, l'Inps va in tilt** - Fino a 300 domande al secondo per bonus da 600 euro e cassa integrazione. Prima l'annuncio dell'ordine cronologico, poi la correzione: ci sono risorse per tutti.
- Repubblica Milano –Matteo Puciarelli - **Gli ex ragazzi difficili che fanno macchine per gli ospedali** - La cooperativa sociale Cidiesse cominciò la sua attività trenta anni fa, cercando di dare una prospettiva ai ragazzi che volevano uscire dalla tossicodipendenza. Oggi lo stesso aiuto viene offerto a minori che hanno subito delle condanne. E il loro lavoro non si ferma nemmeno durante questo periodo complicato legato all'emergenza coronavirus. Anzi, ci sono nuove commesse sulle quali lavorare, anche se il laboratorio al carcere minorile Beccaria si è dovuto fermare. Tra le produzioni tecnologiche realizzate da Cidiesse ci sono infatti anche i quadri elettrici destinati a macchine medicali che in questo momento vengono fornite per potenziare le strutture ospedaliere.
- Tempo – Antonio Guidi (ex Ministro degli Affari Sociali) - **Il mondo in classi. Ci rimettono anziani e disabili** – *“Proprio in questa emergenza che si scopre la vera natura della nostra società. Nella realtà l'emergenza COVID 19 ha diviso ancora di più se possibile la nostra società in fazioni contrapposte: scienziati contro scienziati, partiti contro partiti, tra pro taponi e chi è contro, tra chi vuole ancora tutti a casa e chi mette prima di tutto l'economia. Si è persino arrivati, come in Olanda e America, a contrapporre giovani ad anziani, normodotati e sani a disabili e fragili. Si sono create ancora una volta in maniera orribile ed inaccettabile nonché antistorica le categorie, le classi. E quasi rassicurante che si ripeta ogni minuto, in questa esplosione di comunicazione, in questa overdose di descrizioni che crea persino dipendenza, che le persone maggiormente colpite dal COVID 19 sono e saranno gli anziani e le persone fragili. Ma chi sono gli anziani ed i fragili? Gli anziani non sono solo la nostra storia da mettere da parte, sono le nostre origini, sono il nostro passato, il nostro presente ed il nostro futuro”*.
- Dagospia – Elisabetta Reguitti – 2.4.2020 - **“Gli anziani hanno cominciato a risparmiare l'ossigeno perché hanno paura che finisca e non venga più consegnato”**. Victor Comanescu inizia il suo viaggio alle sei di mattina, ogni giorno percorre lo stesso triangolo di strada: trecento chilometri nel bresciano a bordo del suo camioncino carico di vita, soprattutto oggi, tempo di Covid-19. È *“l'uomo dell'ossigeno”*.
<https://www.dagospia.com/rubrica-29/cronache/boccate-ossigeno-ndash-storia-dell-rsquo-uomo-che-ogni-giorno-232037.htm>

Cultura, educazione, religione, sport, spettacolo

- Giorno - **Cinema e teatri in crisi, l'assessore Stefano B. Galli: “Franceschini ora deve incontrare la Regione”** – *“Le misure adottate per arginare la diffusione del Coronavirus stanno mettendo in gravissima difficoltà l'intero settore*

culturale, che in larga parte è gestito su base regionale” - La sospensione dell'attività di musei, teatri, cinema e spettacolo dal vivo genera conseguenze davvero molto pesanti per le istituzioni culturali e gli operatori del settore.

- Avvenire – Diego Motta - **Il prof che racconta l'Inferno in streaming** - Appuntamento in streaming. Per studenti e non solo. Riccardo Moratti, insegnante di Lettere al liceo scientifico di Treviglio, presso il Centro salesiano don Bosco, ha deciso di trasformare i giorni della quarantena in un grande esperimento letterario, allargando le lezioni sui grandi classici, dalla "Divina Commedia" all'"Odissea", davvero a tutti. Per riscoprire Dante e Omero appuntamento dunque alle 21, indiretta su Facebook e YouTube, condividendo con successo sui social un'esperienza che in questi anni Moratti aveva già avviato in alcuni teatri e sale della comunità della provincia di Milano.

Dalla stampa internazionale

- Arutz Sheva - Shimon Cohen - **Ventilator manufactor Medtronic gives away patents to its competitors** - Medtronic, il più grande produttore al mondo di macchinari medici, concede gratuitamente il brevetto del suo ventilatore e rende disponibili ai concorrenti tutte le informazioni sul processo col quale viene costruito. <http://www.israelnationalnews.com/News/News.aspx/278120>
- Wall Street Journal - Katie Honan - **The New York Neighborhoods With the Most Coronavirus Cases** - A New York il virus è classista è antisemita: i più colpiti sono i quartieri del Queens e di Brooklyn a più alta densità rispettivamente di persone di ceto umile (Queens) ed ebrei ortodossi (Brooklyn). https://www.wsj.com/articles/the-new-york-neighborhoods-with-the-most-coronavirus-cases-11585781164?mod=hp_lead_pos5
- Wall Street Journal - James Grant - **The High Cost of Low Interest Rates**- Un veterano del giornalismo finanziario accusa la Federal Reserve. Non per gli interventi nella crisi: quelli li avrebbe fatti anche la “più conservatrice delle Banche centrali”. Ma per aver assuefatto gli americani e il mondo a tassi zero o negativi. La droga di ieri rende gli interventi di oggi ancora più costosi. https://www.wsj.com/articles/the-high-cost-of-low-interest-rates-11585780683?mod=opinion_lead_pos7
- Wall Street Journal - Margherita Stancati e Eric Sylvers - **Italy's Coronavirus Death Toll Is Far Higher Than Reported** - Anche oggi soddisfazioni per il “modello italiano”. Il principale quotidiano economico-finanziario del pianeta guarda ai decessi a Bergamo e in provincia nel 2019 e 2020. Nella provincia lombarda, i morti da Coronavirus sono 2060 ma quest’anno sono morte, complessivamente, 4500 persone in più che lo scorso anno. I morti da Covid19 sono sottostimati e lo Stato non sa raccogliere dati. https://www.wsj.com/articles/italys-coronavirus-death-toll-is-far-higher-than-reported-11585767179?mod=trending_now_pos1
- New York Times - Katie Brenner e Michael Shear - **After Threats, Anthony Fauci to Receive Enhanced Personal Security** - Fauci, il maggiore esperto americano di malattie infettive e consulente di Trump, è entrato nel mirino di gruppi della Alt Right. Girerà con guardie del corpo. <https://www.nytimes.com/2020/04/01/us/politics/coronavirus-fauci-security.html?action=click&module=Spotlight&pgtype=Homepage>
- New York Times - Joshua D. Rabinowitz e Caroline R. Bartman - **These Coronavirus Exposures Might Be the Most Dangerous** - "Dal punto di vista delle politiche, dobbiamo considerare che non tutte le esposizioni al coronavirus possono essere uguali. Entrare in un edificio per uffici in cui un tempo conteneva qualcuno con il coronavirus non è pericoloso come sedersi accanto a quella persona infetta per un viaggio di un'ora di treno. Questo può sembrare ovvio, ma molte persone non stanno facendo questa distinzione. Dobbiamo concentrarci maggiormente sulla prevenzione delle infezioni ad alte dosi" <https://www.nytimes.com/2020/04/01/opinion/coronavirus-viral-dose.html?action=click&auth=login-email&login=email&module=Opinion&pgtype=Homepage>.
- Politico - Silvia Sciorilli Borrelli e Matthew Karnitschnig - **Italy's future is in German hands** - Il portoghese Costa: o l'Europa fa un salto in avanti o muore. Stavolta i meridionali d'Europa non accettano il 'neon' della Germania. <https://www.politico.eu/article/coronavirus-italy-future-germany/>
- The Guardian - Mark Sweney - **British American Tobacco working on plant-based coronavirus vaccine** - Secondo una delle maggiori aziende produttrici di tabacco al mondo, proprio dalle loro piantagioni potrebbe arrivare un vaccino “entro giugno”. Il genoma del tabacco pare sia eccellente per fare vaccini (non solo in questo caso). Le BAT ha clonato una parte della sequenza genetica del coronavirus e sostiene di aver sviluppato un potenziale antigene. L'antigene è stato quindi inserito nelle piante di tabacco per la riproduzione e, una volta raccolte le piante, l'antigene è stato purificato. Ora è sottoposto a test preclinici. <https://www.theguardian.com/business/2020/apr/01/british-american-tobacco-plant-based-coronavirus-vaccine>
- The Guardian - Jeni Tennison - **Why isn't the government publishing more data about coronavirus deaths?** - Tutto il mondo è paese: anche in Inghilterra il governo dà dati alla spicciolata. Ma mettere a disposizione quanto più dati possibile di tutti è fenomenale per facilitare la ricerca. <https://www.theguardian.com/commentisfree/2020/apr/02/government-publish-data-coronavirus-deaths>

- El País - Manuel V. Gomez - ***El mercado laboral cierra marzo como uno de los peores meses de la historia y con mayor destrucción de empleo*** –Il mercato del lavoro in Spagna è già sui dati peggiori dal 2009, cioè dalla grande crisi. La situazione è particolarmente grave per stagionali e lavoratori del turismo.
<https://elpais.com/economia/2020-04-01/el-mercado-laboral-cierra-marzo-como-uno-de-los-peores-meses-de-la-historia-y-con-mayor-destruccion-de-empleo.html>
- El País - Lorenzo Calonge - ***Deportistas en la zona cero del coronavirus*** - Gli sportivi in prima linea contro il virus: atleti e campioni che tornano alla professione di medici e infermieri.
<https://elpais.com/deportes/2020-04-01/deportistas-en-la-zona-cero-del-coronavirus.html>
- ABC - Rosalia Sanchez - ***Un estudio establece el momento en el que el enfermo ya no contagia*** - Un nuovo studio tedesco, realizzato dall'Istituto di microbiologia dell'esercito e dalle cliniche Charité di Berlino e Schwabing a Monaco, identifica il momento dell'infezione: da principio il virus si concentra nella faringe e nella bocca. L'infezione non sa ancora di esserlo ma è grandemente contagioso. "Il coronavirus si può moltiplicare nella faringe senza necessità di andare al polmone".
https://www.abc.es/sociedad/abci-coronavirus-estudio-establece-momento-enfermo-no-contagia-202004012142_noticia.html
- ABC - Carlota Barcala - ***Los empleados de supermercado, frente al Covid-19: «Por fin la gente nos valora como un servicio esencial»*** - Cambia la società e cambia anche la percezione di che cos'è importante. Fra gli "angeli" di questa settimana non possono mancare i lavoratori della grande distribuzione, che impediscono che le nostre dispense siano vuote e sono, di fatto, anch'essi in prima linea contro l'infezione.
https://www.abc.es/espana/madrid/abci-empleados-supermercado-frente-covid-19-gente-valora-como-servicio-esencial-202004020133_noticia.html